

Il “Liceo San Luigi”, proviene dall’Istituto San Luigi di San Donà di Piave, nato nel 1947 per la ferrea volontà di mons. Luigi Saretta, parroco di San Donà di Piave, di contribuire alla formazione umana e culturale delle giovani generazioni del sandonatese, e realizzato dalle Suore della Riparazione di Milano che diedero vita all’Istituto Magistrale destinato a formare generazioni di insegnanti elementari di tutto il territorio.

Per rispondere alla domanda di una società in continua trasformazione che pone alla scuola sempre nuove richieste culturali e formative, nel 1980 è stato avviato il Liceo Linguistico.

Nel 1991 l’Istituto Magistrale è stato trasformato in Liceo Pedagogico, nel 1993 il Liceo Linguistico è divenuto Liceo Linguistico Europeo assumendo così peculiarità ancora più rispondenti alla integrazione europea cui siamo chiamati non solo per vie economiche, ma per ragioni culturali e valoriali.

Successivamente, in uno sforzo continuo di innovazione volto a dare risposte sempre più adeguate alle esigenze delle giovani generazioni, la scuola, facendo tesoro della nuova normativa sull’autonomia, si è innovata nella sua struttura organizzativa e didattica giungendo all’adozione dell’insegnamento modulare e della settimana corta.

Nell’anno 1998 le Suore decisero di cedere il legale riconoscimento ad un organismo che salvaguardasse l’identità cristiana del Liceo e che si dimostrasse capace di gestirlo al meglio. Questo organismo, la Cooperativa Eulisse, costituita da Insegnanti e Genitori, si propone di realizzare attraverso una organizzazione didattica innovativa, la continuità dei valori culturali, umani e cristiani di cui l’istituto è stato promotore per oltre 50 anni.

Oggi il Liceo “San Luigi” consapevole dell’importanza per i giovani di conoscere almeno due lingue straniere offre la possibilità di tre percorsi liceali con caratteristiche peculiari e innovative: il liceo linguistico europeo con il progetto “English plus+ New!” che prevede la docenza di dieci ore settimanali in lingua inglese e altre sei ore settimanali in una seconda lingua straniera dal triennio; il liceo scientifico e delle scienze umane sono stati arricchiti con l’inserimento di una seconda lingua straniera a scelta della studente tra tedesco e spagnolo.

Attualmente il Liceo San Luigi, come tutta la scuola cattolica in Italia, non è una scuola riservata ai soli cattolici, esso si apre a quanti mostrano di apprezzare e condividere una proposta educativa qualificata, attraverso un valido progetto formativo, specifico nel suo riferimento al Vangelo, aperto nei contenuti e negli obiettivi educativi e culturali.

Il Liceo San Luigi si inserisce tra le altre realtà educative (famiglia, parrocchia, associazioni, gruppi) e promuove l’educazione della persona attraverso lo sviluppo delle capacità intellettuali e l’arricchimento culturale. La scuola si fa attenta ai tempi, ai contenuti e metodi che il processo di apprendimento richiede, itinerari adatti a preparare il ragazzo ad accostarsi con mezzi adeguati alla società, al mondo universitario e all’impegno professionale.

Pur nella comprensione delle difficoltà psicologiche, mentali e morali che inevitabilmente gli allievi incontrano nel processo di maturazione della loro personalità, la scuola non intende rinunciare a sollecitare, con amore severo, un costante orientamento al compimento dei loro doveri e al rispetto di norme e principi.

La scuola, per meglio rispondere alle difficoltà di apprendimento degli allievi e alla esigenza di proporre loro modelli di cultura viva, organizza corsi di sostegno e recupero individuali e collettivi, attua conferenze ed incontri su temi specifici, visite guidate volte al completamento dell'esperienza scolastica.

Gli Educatori

L'Educatore, in sintonia con il Progetto educativo della Scuola, è promotore responsabile dell'esperienza culturale ed educativa, è disponibile al confronto, alla formulazione di progetti ed itinerari formativi e alla loro attuazione, insieme con gli altri educatori.

Tale impegno richiede all'educatore preparazione culturale e professionale, passione educativa e statura morale, perché il giovane diventi capace di intendere la vita come dono, il sapere come responsabilità, la professione come servizio.

All'insegnante si chiede di saper pazientemente attendere e, insieme, con fermezza stimolare, avendo rispetto per i processi evolutivi delle singole personalità.

Gli allievi

I ragazzi, nell'adolescenza, maturano l'impegno di individuare e di sviluppare il proprio progetto di vita per inserirsi responsabilmente nel mondo degli adulti.

Nel Liceo San Luigi trovano una proposta culturale e formativa che li aiuta a partecipare alla elaborazione e alla attuazione di tale cammino nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell'età.

Ogni ragazzo è persona unica e irripetibile; in quanto tale presenta, pur non disgiunta da limiti, una ricchezza di caratteristiche, pregi e potenzialità del tutto originali, che ne fanno il protagonista della propria educazione.

L'attività educativa che lo coinvolge, assieme agli adulti che lo accompagnano, deve tener conto di tale ricchezza e degli eventuali limiti. Da parte sua il ragazzo deve prendere coscienza di tutto questo ed essere disponibile all'impegno e al sacrificio che la realizzazione del proprio progetto di vita comporta.

L'allievo, teso ad uno sviluppo armonico della sua personalità, maturerà il gusto della ricerca della verità, la capacità di mettersi in relazione con i coetanei e con gli adulti, la consapevolezza delle istanze spirituali, culturali, affettive e fisiche che costituiscono la sua persona.

L'allievo vivrà l'impegno scolastico come momento principale e privilegiato della sua formazione; nella vita di classe, infatti, nel rapporto con gli insegnanti, nella

fatica dello studio, troverà le vie, i contenuti, i mezzi per la propria maturazione intellettuale e preparazione professionale per i compiti che sarà chiamato a svolgere all'interno della società del suo tempo.

I Genitori

I Genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli, rifiutando ogni tentazione di delega educativa e sono a pieno titolo membri della comunità educante della scuola.

La famiglia è da sempre luogo deputato all'educazione dei figli; oggi assistiamo ad una riconferma di questa convinzione e ad un pressante invito da parte della società

civile e della Chiesa, a riappropriarsi di questo ruolo. Con tale dignità la famiglia è chiamata ad essere promotrice di valori e di scelte, fra cui quella cattolica, e di una attiva partecipazione alla promozione delle qualità educative di essa.

I Genitori consapevoli del ruolo insostituibile di educatori dei loro figli, saranno attenti a non delegarlo alla scuola, che ha solo il compito di collaborazione; si premureranno quindi di conoscere le mete educative e didattiche proposte, gli itinerari formativi e spirituali, i mezzi con cui si cerca di perseguirli.

I Genitori potranno curare la loro formazione cogliendo le occasioni proposte dalla scuola e da altri Enti per orientarsi nel difficile compito educativo.

Politica per la qualità

La matrice cattolica del ns Istituto deve trovare riscontro oggettivo nell'impegno per un autentico progresso umano e comunitario, che trova attuazione concreta nei contenuti educativi, nella didattica, nei principi ispiratori delle attività e dei comportamenti, nei rapporti interpersonali.

Oggi la scuola si trova sempre più di fronte ad allievi che rifuggono la fatica e che non hanno modelli di adulti credibili cui riferirsi. Inoltre lo scarso interesse verso una formazione etica spinge taluni genitori a ricercare anche nella scuola cattolica solo un diploma. Questo contesto rischia di mettere in ombra il valore educativo della scuola cattolica, ed è per questo motivo che vogliamo attuare ogni iniziativa per rafforzare e concretizzare le caratteristiche fondamentali che distinguono il nostro Istituto. Ciò si traduce in:

Attuare proposte educative qualificate

Consolidare il ruolo pubblico della scuola cattolica nel contesto territoriale
Mettere in pratica uno stile educativo caratterizzante che esorti all'impegno costante e al senso di responsabilità personale e collettivo.

Operare in un ambiente dove la relazione personale insegnante-alunno e insegnante-genitori abbia la centralità e sia un valore concreto

Oltre a ciò vogliamo perseguire il miglioramento continuo per dare al territorio e alle famiglie che si rivolgono a noi per affidarci l'educazione e lo sviluppo dei loro

figli, un servizio sempre più orientato alla qualità e alla risposta alle esigenze di una Società in piena evoluzione.

La scelta dei docenti ed il rapporto di collaborazione costruttiva finalizzata all'educazione e non solo alla fornitura di conoscenze, garantisce il successo e lo sviluppo della Scuola anche in un'area dove l'offerta di formazione è molto forte.